

MOTIVE S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31/12/2023**

Dati anagrafici	
Denominazione	MOTIVE S.R.L.
Sede	VIA LE GHISSELLE N.20 25014 CASTENEDOLO (BS)
Capitale sociale	50.000
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	BS
Partita IVA	03580280174
Codice fiscale	03580280174
Numero REA	422301
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata Con Unico Socio
Settore di attività prevalente (ATECO)	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici (27.11.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Xpp Seven Five Spa
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Xpp Seven Five Spa
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

	31/12/2023	31/12/2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.928	2.273
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.773.240	1.890.000
5) avviamento	808.520	
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre		
Totale immobilizzazioni immateriali	2.587.688	1.892.273
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.063.546	2.517.249
2) impianti e macchinario	307.207	388.406
3) attrezzature industriali e commerciali	144.624	142.417
4) altri beni	48.594	38.683
5) immobilizzazioni in corso e acconti	80.040	
Totale immobilizzazioni materiali	5.644.011	3.086.755
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	393.178	211.122
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese		
Totale partecipazioni	393.178	211.122
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri		
Totale crediti		
3) altri titoli		
4) strumenti finanziari derivati attivi		

Totale immobilizzazioni finanziarie	393.178	211.122
Totale immobilizzazioni (B)	8.624.877	5.190.150
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	7.182.927	9.628.738
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci	1.080.561	930.144
5) acconti		
Totale rimanenze	8.263.488	10.558.882
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.089.342	3.510.976
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	2.089.342	3.510.976
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	361.950	543.304
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti tributari	361.950	543.304
5-ter) imposte anticipate	131.500	138.644
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		1
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri		1
Totale crediti	2.582.792	4.192.925
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.257.758	2.930.877
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	492	958
Totale disponibilità liquide	2.258.250	2.931.835
Totale attivo circolante (C)	13.104.530	17.683.642
D) Ratei e risconti		17.646

Totale attivo	21.729.407	22.891.438
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione	2.037.000	2.037.000
IV - Riserva legale	111.812	111.812
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	5.994.276	6.710.540
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve	(1)	(1)
Totale altre riserve	5.994.275	6.710.539
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	511.145	511.145
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	872.588	672.454
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	9.576.820	10.092.950
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite	725.645	
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri	99.354	150.000
Totale fondi per rischi ed oneri	824.999	150.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	168.348	163.346
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	271.745	4.125.130
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.312.653	2.660.299
Totale debiti verso banche	6.584.398	6.785.429
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo		

esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	661.707	1.902.216
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	661.707	1.902.216
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.486.962	3.031.976
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti	3.486.962	3.031.976
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	49.954	575.573
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.286	
Totale debiti tributari	73.240	575.573
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	63.942	58.590
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	63.942	58.590
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	123.194	105.206
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	123.194	105.206
Totale debiti	10.993.443	12.458.990
E) Ratei e risconti	165.797	26.152
Totale passivo	21.729.407	22.891.438

Varie altre riserve	31/12/2023	31/12/2022
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	(1)
Altre ...		

	31/12/2023	31/12/2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.885.300	12.835.857
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	150.417	(133.292)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio		146.304
altri	199.114	247.616
Totale altri ricavi e proventi	199.114	393.920
Totale valore della produzione	11.234.831	13.096.485
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.301.535	10.606.224
7) per servizi	2.700.031	2.567.513
8) per godimento di beni di terzi	36.920	31.765
9) per il personale		
a) salari e stipendi	885.871	774.700
b) oneri sociali	240.087	214.702
c) trattamento di fine rapporto	55.845	60.652
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	27.275	2.700
Totale costi per il personale	1.209.078	1.052.754
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	118.163	117.826
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	185.011	191.827
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		117.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	303.174	426.653
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.445.811	(3.444.591)
12) accantonamenti per rischi	15.443	45.000
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	128.145	267.941
Totale costi della produzione	9.140.137	11.553.259
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.094.694	1.543.226
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		

da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	5.246	1
Totale proventi diversi dai precedenti	5.246	1
Totale altri proventi finanziari	5.246	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti	217.647	4.424
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	589.269	215.101
Totale interessi e altri oneri finanziari	806.916	219.525
17-bis) utili e perdite su cambi	(1.983)	
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(803.653)	(219.524)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		785
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		785
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		(785)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.291.041	1.322.917
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	109.538	674.415
imposte relative a esercizi precedenti		105.000
imposte differite e anticipate	7.144	(128.952)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(301.771)	
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	418.453	650.463
21) Utile (perdita) dell'esercizio	872.588	672.454

	31/12/2023	31/12/2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	872.588	672.454
Imposte sul reddito	418.453	650.463
Interessi passivi/(attivi)	801.670	219.524
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.092.711	1.542.441
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	15.443	45.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	303.174	309.653
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		

Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(386.350)	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(67.733)	354.653
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.024.978	1.897.094
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	2.295.394	(4.851.267)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.421.634	(933.606)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.240.509)	914.363
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	17.646	17.854
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	139.645	(111.188)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	221.007	1.480.661
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.854.817	(3.483.183)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.879.795	(1.586.089)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(801.670)	(219.524)
(Imposte sul reddito pagate)	(795.867)	(303.743)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(101.489)	163.246
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(1.699.026)	(360.021)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.180.769	(1.946.110)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(141.388)	(87.315)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(5.058)	63.000
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(182.056)	(89.687)
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(328.502)	(114.002)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(3.853.385)	1.986.016
Accensione finanziamenti		2.900.000
(Rimborso finanziamenti)		55.620
Mezzi propri		
Disponibilità liquide rinvenienti dalla fusione	327.533	
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.525.852)	4.941.636
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(673.585)	2.881.524
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.930.877	49.361
Assegni		
Danaro e valori in cassa	958	950
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.931.835	50.311
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.257.758	2.930.877
Assegni		

Danaro e valori in cassa	492	958
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.258.250	2.931.835
Di cui non liberamente utilizzabili		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Dal rendiconto finanziario emerge una leggera riduzione delle disponibilità liquide che passano da euro 2.931.835 a euro 2.258.250.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio Unico,

il presente bilancio, sottoposto al Suo esame e alla Sua approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 872.588.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio. Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite dall'esecuzione dell'operazione straordinaria di fusione inversa tra la controllante Watt S.r.l. e la controllata Motive S.r.l. con efficacia 28 dicembre 2023, operazione che ha comportato la preventiva chiusura e validazione dei dati contabili di Watt S.r.l., successivamente recepiti nel sistema gestionale e contabile di Motive.

Attività svolte

La vostra Società svolge l'attività di fabbricazione di motori elettrici e riduttori meccanici di velocità ed accessori per la trasmissione di potenza, di cui cura direttamente anche la progettazione.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si evidenzia che in data 28 dicembre 2023 ha avuto efficacia l'operazione straordinaria di fusione inversa tra la controllante Watt S.r.l. e la controllata Motive S.r.l., a seguito della quale la Società Xpp Seven Five S.p.A. è diventata Socio Unico di Motive S.r.l. (Atto Repertorio n. 38646 Raccolta n. 17158 del 19 dicembre 2023 – Studio Notaio Dottor Edmondo TODESCHINI); le strutture amministrative di entrambe le Società coinvolte nell'incorporazione hanno fornito un importante e costante supporto, subendo tuttavia un fisiologico allungamento dei tempi di chiusura dei conti annuali. A seguito di quanto sopra esposto - come già anticipato - la struttura amministrativa ha ritenuto che sussistessero validi motivi previsti dall'articolo 2364, II comma del codice civile, per potersi avvalere del maggior termine statutariamente previsto e comunque entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, per la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio risultano comparate con l'esercizio precedente.

Si segnala tuttavia che la fusione citata al paragrafo precedente ha avuto efficacia reale dal 28 dicembre 2023 ed effetti contabili retroattivi dal 01 gennaio 2023. Per tale motivo i valori esposti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 riflettono la situazione complessiva post-fusione, mentre i valori indicati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 rappresentano i dati della sola Motive S.r.l. e, conseguentemente, la comparazione può risultare poco indicativa.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono cambiati in modo significativo i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis

del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c)

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2023 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 C.C., salvo la deroga di cui all'art. 2435- bis c. 7-bis C.C. e nelle altre norme del C.C.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale vengono iscritti nell'attivo ed ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

L'avviamento, disavanzo residuo non imputato ad elementi dell'attivo derivante dalla fusione con Watt S.r.l., è stato iscritto nell'attivo nel rispetto delle condizioni previste dal c. 6 dell'art. 2426 c.c. e con il consenso del Collegio Sindacale e verrà ammortizzato in un periodo non superiore a dieci anni, non essendo stato possibile stimare attendibilmente la vita utile dell'avviamento. La scelta di tale periodo di ammortamento deriva da esigenze di rigoroso rispetto della normativa in vigore.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in un periodo massimo di 18 esercizi, e comunque sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti esposti in fattura.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3 %
Impianti e macchinari	da 10% a 20% %
Attrezzature	da 10% a 33% %
Altri beni	da 12% a 30% %

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio al valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione. L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, ad eccezione dei finanziamenti a medio-lungo termine come meglio esplicitato in apposito paragrafo di commento in nota. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione. L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, sussidiarie e di consumo, semilavorati, merci e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuale.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo

stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Nella voce 20) del conto economico sono comprese anche le sanzioni pecuniarie e gli interessi maturati attinenti ad eventi dell'esercizio (ad esempio, ritardato versamento degli acconti ed altre irregolarità).

Sono inoltre state considerate, in quanto imposte relative a esercizi precedenti, le imposte che derivano da iscrizioni a ruolo, avvisi di liquidazione, avvisi di pagamento, avvisi di accertamento e di rettifica ed altre situazioni di contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria.

A decorrere dall'esercizio 2023 la società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale - che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti -, congiuntamente alla società Xpp Seven Five Spa, quest'ultima in qualità di società consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

A partire dal 1 gennaio 2024 entrerà in vigore il nuovo principio contabile OIC 34. Sono stati inoltre pubblicati emendamenti agli altri principi contabili nazionali conseguenti all'entrata in vigore dell'OIC 34. E' in corso il processo di valutazione dei potenziali impatti, che per la Società dovrebbero essere irrilevanti o poco significativi.

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e le passività che costituiscono elementi patrimoniali monetari in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le attività e passività in valuta di tipo non monetario sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto.

Uso di stime

Il processo di redazione del bilancio e delle relative note presuppone il ricorso, da parte degli Amministratori, a stime e assunzioni che si riflettono sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sulla relativa informativa.

Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. Nonostante il continuo processo di analisi delle stime incrementi l'attendibilità delle stesse, i risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime e in tal caso gli effetti di ogni variazione saranno riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa avrà effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione avrà effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Fatti di particolare rilievo

Come detto nella parte introduttiva della presente Nota, nel corso dell'esercizio è avvenuta la fusione inversa tra la controllante Watt S.r.l. e la controllata Motive S.r.l. (la "Fusione").

Nel seguente prospetto sono indicati gli effetti della Fusione alla data del 28 dicembre 2023 (efficacia reale);

si riporta una sintesi dei principali dati patrimoniale ed economici delle società oggetto della Fusione, le rettifiche effettuate in sede di aggregazione e la situazione patrimoniale ed economica aggregata dell'incorporante successivamente alla Fusione.

Situazione WATT ante fusione

partecipazione Motive	12.776.705	
finanziamento da Watt a Motive	3.000.000	
finanziamento da XPP72 a Watt		3.000.000
altre attività (passività) nette Watt		4.072.473
patrimonio netto Watt		8.704.232
	15.776.705	15.776.705

fusione Watt in Motive

partecipazione Motive	12.776.705	
finanziamento da Watt a Motive	3.000.000	
finanziamento da XPP72 a Watt		3.000.000
altre attività (passività) nette Watt		4.072.473
patrimonio netto Watt		8.704.232
annullamento partecipazione Motive		12.776.705
annullamento PN Motive	10.092.951	
avviamento	2.683.754	
annullamento finanziamento da Watt a Motive		3.000.000
altre attività (passività) nette Motive	3.000.000	
	31.553.409	31.553.409

Situaz Motive post fusione

avviamento	808.520	
fabbricati	2.600.879	
fondo imposte differite		725.645
finanziamento da XPP72 a Watt		3.000.000
patrimonio netto Watt		8.704.232
altre attività (passività) nette Watt		4.072.473
altre attività (passività) nette Motive	13.092.951	
	15.776.705	15.776.705

Le rettifiche per aggregazione hanno determinato:

- L'eliminazione delle voci reciproche di credito e debito tra controllata e controllante;
- L'eliminazione delle voci reciproche di costi e ricavi tra controllata e controllante.
- L'allocazione effettuata ai sensi dell'art 2504-bis, co. 4, del codice civile alla voce "terreni e fabbricati" e la successiva imputazione del valore residuo del Disavanzo ad Avviamento, che viene iscritto tra le Immobilizzazioni Immateriali per Euro 808.520.

elisioni

	dare	avere
Finanziamenti attivi a controllate		3.219.243

DEBITI VS CONTROLLANTE WATT (conto in Motive)	3.219.243	
Debiti diversi verso impr. Controllate	298.510	
Crediti verso impr. Controllate (conto in Motive)		298.510

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo			182.592	2.106.213				2.288.805
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			180.319	216.213				396.532
Svalutazioni								
Valore di bilancio			2.273	1.890.000				1.892.273
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni			5.058		808.520			813.578
Riclassifiche (del valore di bilancio)								

Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)							
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio							
Ammortamento dell'esercizio		1.403	116.760				118.163
Svalutazioni effettuate nell'esercizio							
Altre variazioni							
Totale variazioni		3.655	(116.760)	808.520			695.415
Valore di fine esercizio							
Costo		187.650	2.106.213	808.520			3.102.383
Rivalutazioni							
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		181.722	332.973				514.695
Svalutazioni							
Valore di bilancio		5.928	1.773.240	808.520			2.587.688

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Si elencano le seguenti immobilizzazioni immateriali tuttora iscritte nel bilancio della società al 31/12/2023 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Impianto e ampliamento			
Sviluppo			
Diritti brevetti industriali			
Concessioni, licenze, marchi	2.100.000		2.100.000
Avviamento			
Immobilizzazioni in corso e acconti			
Altre			
Totale	2.100.000		2.100.000

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" contiene il valore lordo del marchio Motive pari a € 2.100.000 (due milioni e centomila euro), importo comprensivo del valore del dominio attribuito in base al procedimento estimativo mediante rivalutazione ex articolo 110 del Decreto Legge 104/2020, tramite <Perizia di stima del Marchio "Motive" proprietà della Società Motive Srl> redatta in data 26 marzo 2021 dal Dr. Paolo Belleri, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Provincia di Brescia al n. 1117, revisore legale iscritto al registro dei revisori legali al n. 78997.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
5.644.011	3.086.755	2.557.256

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali. La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.599.121	1.268.097	674.027	232.893		4.774.138
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	81.872	879.691	531.610	194.210		1.687.383
Svalutazioni						
Valore di bilancio	2.517.249	388.406	142.417	38.683		3.086.755
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.600.879	10.420	26.758	24.170	80.040	2.742.267
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	54.582	91.619	24.551	14.259		185.011
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	2.546.297	(81.199)	2.207	9.911	80.040	2.557.256
Valore di fine esercizio						
Costo	5.200.000	1.273.017	700.785	257.063	80.040	7.510.905
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	136.454	965.810	556.161	208.469		1.866.894
Svalutazioni						
Valore di bilancio	5.063.546	307.207	144.624	48.594	80.040	5.644.011

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate; non si è proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

La voce "Terreni e Fabbricati" comprende il Capannone industriale sede della società sito in Comune di Castenedolo (BS), Via Le Ghiselle, n. 20 precedentemente detenuto mediante contratto di locazione finanziaria e riscattato anticipatamente in data 22/02/2021.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

L'incremento di euro 2.600.879 evidenziato sulla voce <Terreni e Fabbricati> è corrispondente all'imputazione ai sensi dell'art. 2504-bis, co. 4, c.c. di quota parte del disavanzo di fusione dell'incorporazione Motive-Watt al fabbricato sede dell'attività, quale elemento dell'attivo individuato tra le immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2023, su cui poter imputare il maggior valore in ottemperanza a criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
393.178	211.122	182.056

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	211.122					211.122		
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio	211.122					211.122		
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	182.056					182.056		
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni	182.056					182.056		
Valore di fine esercizio								
Costo	393.178					393.178		
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio	393.178					393.178		

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di “ripristino di valore”.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

1) La partecipazione del 100% nella società **SHANGHAI MOTIVE POWER TRANSMISSION CO. LTD** (controllata ai sensi dell'art. 2359 del codice civile), sottoscritta in data 10 giugno 2021 ed iscritta fra le immobilizzazioni in quanto investimento storico, duraturo e strategico, nel presente Bilancio viene valutata al costo di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) in euro 390.181, non rettificato per perdite durevoli di valore in quanto ancora in fase di start up, ma con evidenze positive sui risultati futuri.

2) La partecipazione del 100% nella società **MOTIVE LAB S DE RL DE CV Messico** (controllata ai sensi dell'art. 2359 del codice civile), sottoscritta in data 7 ottobre 2020 ed iscritta fra le immobilizzazioni in quanto investimento strategico, nel presente Bilancio viene valutata al costo di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) in euro 2.997.

Nel seguente prospetto sono riportate le informazioni previste dall'art. 2427, comma 1, numero 5, del Codice civile relativamente alle partecipazioni in imprese controllate:

Denominazione	Città se in Italia o Stato estero	Patrimonio netto (in euro)	Quota posseduta	Quota % posseduta	Valore iscritto in bilancio
SHANGHAI MOTIVE POWER TRANSMISSION CO. LTD	Shanghai (CINA)	122.957	122.957 €	100 %	390.191
MOTIVE LAB S DE RL DE CV Messico	PUEBLA (MESSICO)	2.997	2.997 €	100 %	2.997

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
8.263.488	10.558.882	(2.295.394)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Le rimanenze finali sono state valutate e iscritte, ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 9, al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

La configurazione di costo è la seguente:

- materie prime e parti: FIFO (primo entrato, primo uscito);
- prodotti finiti: FIFO (primo prodotto, primo uscito) al costo di acquisto delle materie prime e delle parti utilizzate per la loro produzione.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo e di realizzo mediante il calcolo di uno specifico fondo obsolescenza magazzino di euro 415.000 (invariato rispetto all'esercizio precedente); l'importo delle rimanenze è inserito nel presente Bilancio al netto del fondo obsolescenza indicato.

La valutazione operata con il metodo FIFO determina un valore che non si discosta sensibilmente dal maggior valore delle rimanenze calcolate a valore corrente, basata sulla media ponderata di tutti i costi di acquisto di tutte le entrate di materie prime e componenti di acquisto.

Alcuni beni di consumo (minuterie), non avendo subito variazioni, sono iscritti nell'attivo ad un valore costante ovvero al valore riferito all'esercizio precedente (art. 2426, c. 1, n. 12); i beni in oggetto hanno, di fatto, scarsa importanza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.628.738	(2.445.811)	7.182.927
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci	930.144	150.417	1.080.561
Acconti			
Totale rimanenze	10.558.882	(2.295.394)	8.263.488

La diminuzione delle rimanenze di magazzino di materie prime e componenti, data da scelte interne, può influire sul servizio e sulle vendite potenziali. Da questo punto di vista continuano nel 2024 le politiche di razionalizzazione dello stesso per diminuire il potenziale impatto sulle vendite.

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino al 31/12/2023 pari a Euro 415.000, ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Importo
F.do obsolescenza magazzino al 31/12/2022	415.000
Utilizzo del fondo obsolescenza nell'esercizio	0
Accant.to al fondo obsolescenza nell'esercizio	0
Saldo f.do obsolescenza magazzino al 31/12/2023	415.000

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione.

La composizione della clientela è tale per cui non vi è alcuna situazione di "dipendenza commerciale", in quanto nessun cliente assorbe oltre il 10% del fatturato.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.510.976	(1.421.634)	2.089.342	2.089.342		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	543.304	(181.354)	361.950	361.950		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	138.644	(7.144)	131.500			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1	(1)				
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.192.925	(1.610.133)	2.582.792	2.451.292		

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi. Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

La riduzione del valore contabile dei crediti verso clienti è dovuta ad un'attenta politica di riduzione dei tempi di incasso associata a procedure di valutazione della solvibilità della clientela e dal continuo monitoraggio dell'esposizione creditoria con immediato contatto delle controparti che presentano scaduti.

I crediti verso clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti, pari ad Euro 126.917, invariato rispetto all'esercizio precedente.

Le imposte anticipate per Euro 131.500 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante
Italia	1.657.707				
ESTERO CEE	275.610				
ESTERO EXTRA - CEE	156.025				
Totale	2.089.342				

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	361.950	131.500		2.151.157
ESTERO CEE				275.610
ESTERO EXTRA - CEE				156.025
Totale	361.950	131.500		2.582.792

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.258.250	2.931.835	(673.585)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.930.877	(673.119)	2.257.758
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	958	(466)	492
Totale disponibilità liquide	2.931.835	(673.585)	2.258.250

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Non sussistono restrizioni sull'uso delle disponibilità liquide.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
	17.646	(17.646)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	181	17.465	17.646
Variazione nell'esercizio	(181)	(17.465)	(17.646)
Valore di fine esercizio			

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni				Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
			Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	50.000							50.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni								
Riserve di rivalutazione	2.037.000							2.037.000
Riserva legale	111.812							111.812
Riserve statutarie								
Riserva straordinaria	6.710.540		672.454		1.388.719	1		5.994.276
Riserva da deroghe ex								

articolo 2423 codice civile							
Riserva azioni o quote della società controllante							
Riserva da rivalutazioni e delle partecipazioni							
Versamenti in conto aumento di capitale							
Versamenti in conto futuro aumento di capitale							
Versamenti in conto capitale							
Versamenti a copertura perdite							
Riserva da riduzione capitale sociale							
Riserva avanzo di fusione							
Riserva per utili su cambi non realizzati							
Riserva da conguaglio utili in corso							
Varie altre riserve	(1)						(1)
Totale altre riserve	6.710.539		672.454		1.388.719	1	5.994.275
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi							
Utili (perdite) portati a nuovo	511.145						511.145
Utile (perdita) dell'esercizio	672.454		(672.454)			872.588	872.588

Perdita ripianata nell'esercizio								
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio								
Totale patrimonio netto	10.092.950				1.388.719	1	872.588	9.576.820

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	50.000	Capitale Sociale	B	50.000		
Riserva da soprapprezzo delle azioni			A,B,C,D			
Riserve di rivalutazione	2.037.000	Ris.art.110 DL 104/20	A,B	2.037.000		
Riserva legale	111.812	Riserva di Utili	A,B	111.812		
Riserve statutarie			A,B,C,D			
Altre riserve						
Riserva straordinaria	5.994.276	Riserva di Utili	A,B,C,D	5.994.276		1.388.719
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile			A,B,C,D			
Riserva azioni o quote della società controllante			A,B,C,D			
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni			A,B,C,D			

Versamenti in conto aumento di capitale			A,B,C,D			
Versamenti in conto futuro aumento di capitale			A,B,C,D			
Versamenti in conto capitale			A,B,C,D			
Versamenti a copertura perdite			A,B,C,D			
Riserva da riduzione capitale sociale			A,B,C,D			
Riserva avanzo di fusione			A,B,C,D			
Riserva per utili su cambi non realizzati			A,B,C,D			
Riserva da conguaglio utili in corso			A,B,C,D			
Varie altre riserve	(1)					
Totale altre riserve	5.994.275			5.994.276		1.388.719
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			A,B,C,D			
Utili portati a nuovo	511.145	Riserva di Utili	A,B,C,D	511.145		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			A,B,C,D			
Totale	8.704.232			8.704.233		1.388.719
Quota non distribuibile				2.709.958		
Residua quota distribuibile				5.994.275		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La riserva di rivalutazione si riferisce alla rivalutazione del marchio Motive ex articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 il cui procedimento estimativo ha assegnato al marchio un valore pari a € 2.100.000 (due milioni e centomila euro)

La voce Utili (perdite) portati a nuovo rappresenta contropartita della rivalutazione della fascia FIFO delle rimanenze iniziali dell'anno 2022, dell'imputazione delle minuterie del magazzino dell'anno 2021, merce presente, ma non valorizzata, e del recupero di quota parte dell'ammortamento civilistico 2021 del marchio Motive.

La riduzione della riserva straordinaria per euro 1.388.719 è corrispondente alla differenza tra i patrimoni netti dell'incorporante Motive s.r.l. e l'incorporata Watt S.r.l..

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
824.999	150.000	674.999

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio				150.000	150.000
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio		725.645			725.645
Utilizzo nell'esercizio				50.646	50.646
Altre variazioni					
Totale variazioni		725.645		(50.646)	674.999
Valore di fine esercizio		725.645		99.354	824.999

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite per Euro 725.645 relative a differenze temporanee tassabili generate dall'incorporazione di Watt s.r.l., per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2023, pari a Euro 99.354, risulta composta per euro 45.000 da rischi per spese legali e per euro 54.354 da un'appostazione per un piccolo contenzioso tributario (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

L'utilizzo del fondo pari ad euro 50.646 è dato dalla definizione ex legge 29/12/2022, n. 197, articolo 1 commi 186-203 di due avvisi di accertamento e rettifica per gli anni d'imposta 2014 e 2015 a suo tempo notificati da parte dell'autorità fiscale (AE).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
168.348	163.346	5.002

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	163.346
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	55.845
Utilizzo nell'esercizio	50.843
Altre variazioni	
Totale variazioni	5.002
Valore di fine esercizio	168.348

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2023, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	6.785.429	(201.031)	6.584.398	271.745	6.312.653	
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti						
Debiti verso fornitori	1.902.216	(1.240.509)	661.707	661.707		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						

Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti	3.031.976	454.986	3.486.962	3.486.962		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	575.573	(502.333)	73.240	49.954	23.286	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	58.590	5.352	63.942	63.942		
Altri debiti	105.206	17.988	123.194	123.194		
Totale debiti	12.458.990	(1.465.547)	10.993.443	4.657.504	6.335.939	

I debiti più rilevanti al 31/12/2023 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
FINANZ.LINEA A Crédit Agricole	1.144.079
FINANZ.LINEA B Crédit Agricole	1.429.811
FINANZ.LINEA EOF Crédit Agricole	3.898.007
TOTALE	6.471.897

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., così come modificato dal D.lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.). Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Si precisa che la società, con l'eccezione dei tre contratti di finanziamento a medio-lungo termine, i primi due di natura `amortising' (il primo, **Linea RF-A**) e di natura `bullet' (il secondo, **Linea RF-B**) di euro 1.450.000 cadauno, il terzo **Linea EOF** di euro 4.000.000 acquisito con l'incorporazione di Watt S.r.l., sottoscritti congiuntamente con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e Crédit Agricole Italia S.p.A., non ha proceduto alla valutazione dei debiti finanziari scadenti oltre i 12 mesi al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo; su questi debiti finanziari, inoltre, non è stata effettuata alcuna attualizzazione in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti, eccezion fatta per i finanziamenti *ut supra* indicati, sono stati quindi iscritti al valore nominale; vengono successivamente ripartiti in riferimento alle diverse aree geografiche attraverso le quali opera la società.

I debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le passività sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Le principali variazioni nella consistenza della voce "Debiti tributari" sono dovute allo stabilizzarsi dell'imponibile fiscale, fortemente incrementatosi nell'esercizio 2022 rispetto al 2021.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche					6.584.398	6.584.398
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti						
Debiti verso fornitori					661.707	661.707
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti					3.486.962	3.486.962
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari					73.240	73.240
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					63.942	63.942
Altri debiti					123.194	123.194
Totale debiti					10.993.443	10.993.443

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
165.797	26.152	139.645

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	26.152		26.152
Variazione nell'esercizio	139.645		139.645
Valore di fine esercizio	165.797		165.797

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Interessi passivi e competenze	165.797
Altri di ammontare non apprezzabile	
Totale	165.797

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
11.234.831	13.096.485	(1.861.654)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	10.885.300	12.835.857	(1.950.557)
Variazioni rimanenze prodotti	150.417	(133.292)	283.709
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	199.114	393.920	(194.806)
Totale	11.234.831	13.096.485	(1.861.654)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione. I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	5.847.685
CEE	3.025.317
ESTERO	1.819.615
INFRAGRUPPO	36.294
RIMBORSI SPESE DI TRASPORTO	156.389
Totale	10.885.300

La società non ha iscritto ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
9.140.137	11.553.259	(2.413.122)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.301.535	10.606.224	(8.304.689)
Servizi	2.700.031	2.567.513	132.518
Godimento di beni di terzi	36.920	31.765	5.155
Salari e stipendi	885.871	774.700	111.171
Oneri sociali	240.087	214.702	25.385
Trattamento di fine rapporto	55.845	60.652	(4.807)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	27.275	2.700	24.575
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	118.163	117.826	337
Ammortamento immobilizzazioni materiali	185.011	191.827	(6.816)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante		117.000	(117.000)
Variazione rimanenze materie prime	2.445.811	(3.444.591)	5.890.402
Accantonamento per rischi	15.443	45.000	(29.557)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	128.145	267.941	(139.796)
Totale	9.140.137	11.553.259	(2.413.122)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

La consistente diminuzione delle rimanenze di magazzino di materie prime e componenti, data da scelte interne, è dovuta all'utilizzo del cospicuo magazzino accumulato nel precedente esercizio.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a euro 2.700.031 e rispetto ai € 2.567.513 dell'esercizio 2022 sono leggermente aumentati del 5% in virtù di meri aggiornamenti contrattuali.

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi, sostanzialmente stabili rispetto al precedente esercizio, sono costituiti dai canoni di leasing di attrezzature e noleggio autovetture e ammontano a euro 36.920.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. La voce risulta leggermente incrementata.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento relativo alle immobilizzazioni immateriali è sostanzialmente stabile in virtù di investimenti in sviluppo di nuovi prodotti e software già effettuati in precedenti esercizi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Riportiamo qui un quadro di sintesi degli ammortamenti operati nell'esercizio:

AMMORTAMENTO ORDINARIO FABBRICATI	54.582
AMMORTAMENTO ORDINARIO MACCHINARI	91.619
AMMORTAMENTO ORDINARIO ATTREZZATURE IND.LI E COMM.	24.551
AMMORTAMENTO ORDINARIO MOBILI E MAC.ORD.UFFICIO	1.871
AMMORTAMENTO ORDINARIO MACC.ELETTROM.UFFICIO	12.388
AMMORTAMENTO ORDINARIO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	185.011

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La posta non esiste. Per le immobilizzazioni iscritte in bilancio non sono state effettuate svalutazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si è provveduto a non incrementare, mantenendolo invariato, l'importo svalutato l'esercizio precedente per crediti v/clienti con carattere di potenziale irrecuperabilità.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce, risultato della differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di merci, presenta un saldo positivo di euro 2.445.811.

Accantonamenti per rischi

La posta comprende l'accantonamento al fondo rischi per controversie tributarie pari ad euro 15.443.

Oneri diversi di gestione

La posta comprende voci la cui entità è poco significativa quali:

IMU - IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBI	23.770
TASSE CONCESSIONI GOVERNATIVE	310
TASSA RIFIUTI	650
CONAI CONTO CONTRIBUTO	455
DIRITTI CCIAA	766
AMMENZE E MULTE	118
SANZIONI AMMINISTRATIVE	580
SPESE E BOLLI	1.418
VALORI BOLLATI	340
QUOTE ASSOCIATIVE	1.980
ONERI DOGANALI	65.446
PREMI A CLIENTI	30.149
COSTI INDEDUCIBILI	2.017
TASSE CIRCOLAZIONE AUTOVEICOLI	146
TOTALE	128.145

Proventi e oneri finanziari**Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	554.162
Altri	252.754
Totale	806.916

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					175.187	175.187
Interessi fornitori						
Interessi medio credito					378.975	378.975
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti			217.647		35.107	252.754
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale			217.647		589.269	806.916

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
418.453	650.463	(232.010)

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	109.538	674.415	(564.877)
IRES		566.869	(566.869)
IRAP	109.538	107.546	1.992
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti		105.000	(105.000)
Imposte differite (anticipate)	7.144	(128.952)	136.096
IRES	7.144	(128.952)	136.096
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(301.771)		(301.771)
Totale	418.453	650.463	(232.010)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Per quanto prescritto dall'art. 2423-ter, comma 6, come novellato dall'art. 24, comma 2, lettera a) della L. 23 dicembre 2021, n. 238, si espongono di seguito gli importi lordi delle imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate che trovano compensazione nella voce 20) del C.E.:

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Determinazione dell'imponibile IRES			
Descrizione	Valore	Imposte	
Risultato prima delle imposte	1.291.041		
Onere fiscale teorico (24,00%)			309.850
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:			
Accantonamento a fondo rischi su crediti indeducibile	0		
Accantonamenti indeducibili ad altri fondi rischi	0		
Totale	0		0
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi:			
Quota contributi	0		
Totale	0		0
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:			
Quota leasing fotovoltaico esercizio fiscale	(18.685)		
Recupero parziale F.do Svalutaz.crediti tassato	(11.081)		
Totale	(29.766)		(7.144)
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:			
Quota costi indeducibili TUIR autovetture aziendali	31.376		
Quota costi e spese esercizio telefonia fissa	2.528		
Quota costi e spese esercizio telefonia mobile	2.217		
Multe e ammende	3.278		
Quota non deducibile spese alberghiere	7.373		
Accantonamenti indeducibili ad altri fondi rischi	15.443		
Ammortamento marchio indeducibile	74.760		
Quota 10% IRAP VERSATA	(20.276)		
Detassazione maxi ed iperammortamento	(45.174)		
Deduzione Capitale Investito Proprio (ACE)	(75.422)		
Totale	(3.896)		(935)
Imponibile fiscale	1.257.379		
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio			301.771
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio			301.771
Imposte indeducibili esercizi precedenti			0
Utilizzo imposte anticipate stanziare anni precedenti			(7.144)
Imposte anticipate stanziare anno corrente			0
Imposte correnti IRES da bilancio			294.627

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	3.319.215	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	165.999	
Compensi art. 11, c.1B DI 446	341.000	
Deduzione costo del personale	(1.024.694)	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Interessi attivi	5.246	
Utili su cambi	1.892	
Totale	2.808.658	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	109.538
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Imponibile Irap	2.808.658	
IRAP corrente per l'esercizio		

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 725.647.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2023	esercizio 31/12/2023	esercizio 31/12/2023	esercizio 31/12/2023	esercizio 31/12/2022	esercizio 31/12/2022	esercizio 31/12/2022	esercizio 31/12/2022
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
fondo rischi su crediti in deduzione	87.919	21.100			99.000	23.760		
fondo rischi spese legali	45.000	10.800			45.000	10.800		
fondo obsolescenza magazzino	415.000	99.600			415.000	99.600		
Totale	547.919	131.500			559.000	134.160		
Imposte differite:								
ammortamenti non deducibili fabbricati	2.600.879	624.211	2.600.879	101.434				
Totale	2.600.879	624.211	2.600.879	101.434				
Imposte differite (anticipate) nette		492.711		101.434		(134.160)		

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	547.919	
Totale differenze temporanee imponibili	2.600.879	2.600.879
Differenze temporanee nette	2.052.960	2.600.879
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(134.160)	
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	626.871	101.434
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	492.711	101.434

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti	3	2	1
Quadri	1		1
Impiegati	10	11	(1)
Operai	18	22	(4)
Altri			
Totale	32	35	(3)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	3	1	10	18		32

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	341.000	23.000
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Il costo indicato relativo agli amministratori non comprende gli oneri previdenziali a carico della società pari a euro 69.363 come previsto per legge.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	18.000
Altri servizi di verifica svolti	
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	18.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si informa che non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale e/o non quantificabili.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 2024 è iniziato in una prospettiva di continuità con il 2023. Il 2023 si è caratterizzato per una diminuzione delle vendite, una aumentata marginalità delle vendite in percentuale (prevista costante nel 2024), una diminuzione delle scorte e del capitale circolante netto. Questo è il risultato, oltre che di scelte interne, anche di una serie di fattori, esogeni ed endogeni, che influenzeranno anche i risultati nel 2024

Li citiamo di seguito, insieme alle politiche già intraprese ed i cambiamenti attesi nel 2024

Fattori esogeni negativi

- Rallentamento economia globale. Iniziato agli inizi 2023, inaspritosi alla fine del 2023. Gli economisti ne prevedono il perdurare per tutto il 2024
- Deflazione nella manifattura industriale. Si farà sentire nel 2024 più che nel 2023.
- L'accorciamento dei tempi di fornitura nell'industria e la minor pressione al rialzo dei prezzi aveva portato ad una diminuzione e smaltimento dei magazzini da parte dei clienti già agli inizi del 2023. Aumenti dei tassi di interesse, eccesso di offerta su domanda, diminuzione del lead time, sono tutti un'ulteriore spinta alla diminuzione delle scorte. Più si va in alto nella catena, più si vedono gli effetti. Questo effetto, iniziato nel 2023, caratterizzerà la maggior parte del 2024
- L'inasprirsi delle sanzioni verso la Russia e Bielorussia hanno interrotto nel 2023 il residuo di vendite in atto. L'Ucraina aveva recuperato nel 2023, grazie alla conquista di nuovi clienti, ma ora si fanno sentire altri problemi come i danni alle infrastrutture ed alle possibilità produttive di tale Paese.
- La Polonia, per la paura di un allargamento del conflitto nel suo territorio, ha assistito ad un forte calo degli investimenti.
- Problemi economici in Turchia (svalutazione, inflazione, tassi interesse altissimi)
- Non ci sono stati aumenti dei prezzi nel 2023 che possano spalmarsi nell'intero 2024.

Fattori endogeni positivi:

- La potenzialità di crescita nel breve è influenzata dalle sinergie commerciali infragruppo (con Settima Meccanica). La strategia commerciale decisa all'interno del gruppo negli inizi del 2024 sembra più che compatibile con il mercato e speriamo che parta subito e con forza.
- Il costante aumento della percentuale di prodotti customizzati, agevolata dall'elevata digitalizzazione e flessibilità dei nostri processi, permette di sentire meno una tensione sui prezzi al ribasso. In questo senso, abbiamo avviato anche ulteriori attività di certificazione dei nostri prodotti (UL, RINA in fase di estensione su motori IE4, ed allargamento delle certificazioni ATEX di motori e di inverter)
- Il nuovo motore a riluttanza brevettato da SPIN, vedrà le prime campionature verso i clienti nel 2024. Tuttavia i settori a cui si indirizza richiedono lunghi tempi di prova, a volte anni.
- Motive (Shanghai) Power Transmission Co., Ltd., azienda 100% di Motive Srl, dovrebbe ottenere nel secondo trimestre dell'anno le certificazioni UL e CNEX necessarie per l'avvio delle vendite in Cina in particolari nicchie.

Fattori endogeni negativi:

- La diminuzione delle rimanenze di magazzino di materie prime e componenti può influire sul servizio e sulle vendite potenziali. Da questo punto di vista continuano nel 2024 le politiche di razionalizzazione dello stesso per diminuire il potenziale impatto sulle vendite.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società appartiene al Gruppo XPP Seven Five, ed è una Società soggetta a direzione e coordinamento di Xpp Seven Five Spa.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-*bis*, quarto comma, C.c.).

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	36.501.863	
C) Attivo circolante	1.501.517	
D) Ratei e risconti attivi	50.000	
Totale attivo	38.053.380	
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	10.000.000	
Riserve	18.400.000	
Utile (perdita) dell'esercizio	(72.910)	
Totale patrimonio netto	28.327.090	
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
D) Debiti	9.726.290	
E) Ratei e risconti passivi		
Totale passivo	38.053.380	

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	
A) Valore della produzione		
B) Costi della produzione	60.928	
C) Proventi e oneri finanziari	(11.982)	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Imposte sul reddito dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	(72.910)	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio di Euro 872.588 il Consiglio di amministrazione ne propone l'integrale accantonamento a riserva straordinaria

Risultato d'esercizio al 31/12/2023	Euro	872.588
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	872.588
a dividendo	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto LUCA CIVITA ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Castenedolo; 24 aprile 2024